

1639.

*E leua con-
ceduta alla
Republica.*

lo tempo non s'infanguinafsero i Turchi contra Christiani, ed i Christiani contra se medefimi. Per l'altro punto degli aiuti concedette, che poteffe la Republica estraere dal dominio della Chiesa fino à quattromila huomini; promettendo in oltre, che, crescendone i bisogni, non haurebbe mancato per se stesso alle parti intere di Capo della Chiesa, e di buon Pastore di Christianità.

*Difficoltà
trouare da
Nuntij s'es-
si.*

Giunti, che furono alle Corti gli spediti Nuntij, non solamente trouarono difficili gli animi de' Prencipi per i trà loro vertenti interessi; ma infinitamente commossi contra il medesimo Pontefice per loro particolari affetti, e dispiaceri. Nella promotione, che seguir douea di Cardinali per le Corone, hauea Cesare bramato il Prencipe Rinaldo d'Este; Il Rè di Francia, Giulio Mazzarini, e quello di Spagna, Monsignore Abbatte Peretti; nè inclinando Vrba-no ad alcuno d'essi, andaua protrahendo il tempo. Altri molesti accidenti, per altre varie cagioni, gli animi parimente perturbauano; Conceptesi diffidenze; pretesesi ingiurie, per le quali, mentre si rendeuà poco accetto il mediatore, meno aggradire si poteuano li di lui officij.

*Gio: Grina
ni alla Co-
rte di Vienna
solo supera-
do la viatu-
ra del Con-
gresso.*

Caduto per ciò sopra i soli Ambasciatori Veneti, residenti in quelle Corti, tutto il peso de' maneggi, e delle speranze, si come chi è solo appunto al sostegno di gran macchina, vi sforza più del possibile le proprie forze, così eglino faceuano; ma il tutto similmente indarno, troppo inestricabili tanto per la pace, quanto per la suspension dell'armi le discrepanze. Questa pretendeuà la Francia lunga, e che ogn'vno in tanto si conseruasse nel possesso dell'acquistato. Voleua la brieve, ò con la subita restitutione la Spagna, e così andaua inutilmente scorrendo i negoziati, e'l tempo. Solo per la Conuocation del Congresso potè superare il gran Zelo, e ingegno di Giouanni Grimani, Ambasciatore Veneto allora nella Corte di Vienna, che l'Imperatore accordasse il saluocondoto à Ministri destinati dal Conte Palatino; Ma sopra quello degli Spagnuoli per gli Stati dell'Olanda, volendo gli Olandesi, che hauesse il loro Ministro il titolo d'Ambasciatore, non fù possibile di ritrouarui temperamento.

*Prencipi di
Savoia co'
gli Spagnuo-
li.*

Qui poi nell'Italia, in vece di sperarsi pace, anzi s'impugnarono più che mai feroci, e sanguinose l'armi. Capitato à Milano dalla Fiandra il Prencipe Tomaso, accordaronsi, e'l Cardinal fratello col Governator di Milano. Stabili-